



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 05/10/2016**

*Articoli pubblicati dal 05/10/2016 al 05/10/2016*

**PIANO INTERCOMUNALE ANTIBULLISMO****Piaga comune / Forza Italia obietta: Castellanza non si accodi a scelte di altri**

# Piano intercomunale antibullismo

**PIAGA COMUNE** *Forza Italia obietta: Castellanza non si accodi a scelte di altri*

**CASTELLANZA** - Il sindaco **Mirella Cerini** lo aveva detto ripetutamente quando era in campagna elettorale: «Faremo in modo di riallacciare i rapporti con la Valle Olona su diversi fronti. La collaborazione coi comuni limitrofi, per noi, è prioritaria». Si è cominciato col mondo della scuola, aderendo a diversi progetti che coinvolgeranno anche le scuole castellanesi. Cerini lo ha annunciato in consiglio comunale, quando è stato approvato il Piano del diritto allo studio e le opposizioni hanno sollecitato l'esecutivo ad approvare emendamenti o ad attivarsi per migliorare l'offerta formativa nelle scuole. A cominciare dal consigliere leghista **Angelo Soragni**, che ha proposto di promuovere alle medie l'educazione alimentare in collaborazione con un'associazione di Cuasso al Monte specializzata in questo ambito: «Dispone di professionisti – ha spiegato – che si metterebbero a disposizione gratuitamente per trattare in modo adeguato anoressia, bulimia e obesità, patologie che stanno colpendo sempre più la fascia giovanile».

Ebbene, Cerini ha reso noto che «coi Comuni della Valle abbiamo deciso di organizzare in sedici plessi incontri formativi tenuti proprio da specialisti volontari. I costi variano dai 2000 ai 2500 euro e finanzieranno corsi di educazione alimentare, sessualità, alcool, fumo e uso delle tecnologie. Altri progetti interessano gli ambiti di educazione civica, rapporti scuola-famiglia e società». Risposta più o meno simile all'indirizzo del consigliere di Forza Italia **Giovanni Manelli**, che ha chiesto quali interventi concreti siano in programma per combattere la piaga del bullismo, sempre più diffusa: «Anche su tale fronte – ha reso noto Cerini – abbiamo aderito a un progetto intercomunale che affronta in modo adeguato questo delicato tema: perché fare prevenzione è una priorità fra gli adolescenti». Per nulla soddisfatto Manelli, secondo il quale «Castellanza avrebbe dovuto sì collaborare con le altre amministrazioni ma portando un contributo concreto, non semplicemente accodandosi rispetto alle scelte di altri».

**Stefano Di Maria****Il bullismo è un tema che tocca tutti**

Nuova stagione

**CONFERENZE, TEATRO, CORSI GRANDE MIX DI PROPOSTE**

**NUOVA STAGIONE**

## Conferenze, teatro, corsi Grande mix di proposte

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) In occasione dell'open day della biblioteca, l'assessore alla Cultura **Gianni Bettoni** ha illustrato la nuova stagione di eventi e corsi proposti dal Comune, inseriti nella rassegna "Castellanza in formazione". Un mix di gradite conferme e di novità. Non mancheranno le tradizionali sagre cittadine, nonché il cineforum organizzato con l'Associazione Amici del Teatro e dello Sport e la stagione "CastellanzaNteatro"; grande spazio sarà dedicato a seminari e conferenze, alle mostre nello spazio privilegiato di Villa Pomini e agli appuntamenti letterari. Il ciclo "Grande Jazz all'Università" caratterizzerà i venerdì di novembre e vedrà esibirsi importanti artisti. Per informazioni e adesioni consultare il sito del Comune o rivolgersi all'Ufficio Cultura.

*pubblicato il 05/10/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Brevi

## COME SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE / CONTRATTI E DIRITTO DEL LAVORO

### **BREVI**

#### **COME SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE**

CASTELLANZA - Venerdì alle 21, nella sala conferenze della biblioteca, ritornerà il progetto di orientamento alla scuola superiore "Io conosco io scelgo", organizzato dall'amministrazione con la Provincia. Interverrà Elisabetta Sartori, responsabile dell'InformaLavoro.

#### **CONTRATTI E DIRITTO DEL LAVORO**

CASTELLANZA - Domani alle 21, nella sala conferenze della biblioteca civica, inizierà un ciclo di tre incontri su "Il diritto del lavoro per tutti", a cura dell'avvocato Giovanni Moroni, che parlerà di assunzione e contratto di lavoro. Regia dell'assessorato alla Cultura.

*pubblicato il 05/10/2016 a pag. 30; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**



ACCAM, I PICCOLI COMUNI CONTESTANO BUSTO ARSIZIO

Dodici sindaci tornano a chiedere la chiusura nel 2017

# Accam, i piccoli Comuni contestano Busto Arsizio

*Dodici sindaci tornano a chiedere la chiusura nel 2017*

**SAN GIORGIO SU LEGNANO** - Peseranno poco o niente, ma intanto sono sempre dodici Comuni della zona che chiedono che venga scritta la parola fine, una volta per tutte, sul consorzio Accam.

Una lettera congiunta e sottoscritta da altrettanti soci di Accam (San Giorgio, Canegrate, Pogliano Milanese, Buscate, Castano Primo, Magnago, Rescaldina, San Vittore Olona, Vanzaghello, Olgiate Olona, Cardano al Campo e Somma Lombardo), gli stessi che un paio di anni fa furono tra i primi a chiedere a gran voce la chiusura dell'impianto bustocco, sarà recapitata la prossima settimana al cda del consorzio stesso, che gestisce l'inceneritore che da decenni smaltisce rifiuti nel rione di Borsano a Busto Arsizio. Servirà a mettere nero su bianco una convinzione che non ha seguito i venti della politica ed è rimasta la stessa di allora: «Che si chiuda entro il prossimo anno», è la posizione che i dodici piccoli Comuni si apprestano a ribadire una volta di più.

L'anticipazione è arrivata durante l'ultimo consiglio comunale di San Giorgio su Legnano, a chiarimen-



L'inceneritore Accam di Borsano proseguirà l'attività almeno fino al 2021

to di una esplicita richiesta fatta dal consigliere **Adriano Solbiati** di Forza Italia, sulla posizione che la giunta sangiorgese prenderà in merito agli ul-

timi sviluppi di un caso che solo a inizio anno sembrava chiuso, con la prevalenza della dismissione, e che ora si apre a differenti scenari.

L'assessore **Linda Morelli**, che da sempre segue la partita, ha risposto: «La situazione finanziaria di Accam è tragica. Prima o poi servirà fare chiarezza

e condurre indagini sui vizi amministrativi che hanno portato a questa debacle. Sappiamo che chiudere l'impianto significherebbe lasciare a casa i dipendenti, pagare penali ad Europower e incontrare i costi di una bonifica dell'area. Non chiudere però sarebbe peggio. Le perdite sono insostenibili e le tariffe non più concorrenziali. Sappiamo che la nostra decisione avrà un peso molto relativo, perché dieci Comuni non saranno pochi, ma non pesano neppure per il 20 per cento delle quote societarie. Ad ogni modo, ancora un anno e saremo svincolati dagli accordi che ora ci impediscono di uscire da Accam».

«Nel frattempo - ha aggiunto Morelli - cercheremo di capire dove mandare smaltire i nostri rifiuti».

Mentre l'assemblea prendeva atto di questo pronunciamento, la consigliere **Evelyne De Conti** del centrosinistra ha voluto rimarcare «il vergognoso comportamento di Busto Arsizio, che è stato per lo smantellamento fintanto che si era in campagna elettorale, e adesso invece si rimangia la parola».

**Carlo Colombo**

pubblicato il 05/10/2016 a pag. 35; autore: Carlo Colombo

Cronaca

Circolano voci su una possibile nuova centrale all'interno dell'area a cavallo tra la città e Olgiate Olona

**NUOVO POLO CHIMICO A METÀ STRADA? INTANTO IL COMUNE BLOCCA CHEMISOL**
**CASTELLANZA** Circolano voci su una possibile nuova centrale all'interno dell'area a cavallo tra la città e Olgiate Olona

## Nuovo polo chimico a metà strada? Intanto il Comune blocca Chemisol

di Mariagiulia Porrello

**CASTELLANZA**

Che cosa sta accadendo nel polo chimico?

In molti se lo chiedono a fronte anche delle voci che stanno circolando su una possibile nuova centrale all'interno dell'area a cavallo tra Castellanza e Olgiate Olona.

L'attenzione non manca. La ex Montedison è, per la sua importanza, sempre sotto la lente d'ingrandimento, soprattutto alla luce degli avvenimenti degli ultimi anni che hanno visto profilarsi, tra le altre, la possibilità dell'inseadimento di un impianto di smaltimento di rifiuti chimici ad opera della Elcon.

A fare chiarezza è Flavio Castiglioni, consigliere delegato all'ecologia di Castellanza.

«Chemisol - dichiara - in passato aveva ottenuto le autorizzazioni per realizzare una centrale termica da 50 megawatt finalizzata ad ottimizzare i costi dell'energia e che servisse unicamente il polo chimico. Ora la proprietà vorrebbe riproporre la realizzazione di tale centrale: quest'ultima sarebbe sempre finaliz-

zata all'autoconsumo, ma sarebbe molto più piccola di quella previamente ipotizzata di 50 megawatt».

Per ora, sottolinea il consigliere, è solo un'idea: «E comunque - dice - si tratta di una centrale simile a quelle che hanno tante altre imprese, compatibile con il territorio».

Attualmente l'Amministrazione comunale castellanze sta effettuando diversi incontri sia con Chemisol sia con il Comune di Olgiate sostanzialmente per capire lo stato dell'arte.

«A breve - aggiunge il consigliere - faremo un sopralluogo nel polo chimico per capire esattamente com'è la situazione».

Nel frattempo, sul versante olgiate, la Giunta ha deliberato di



La proprietà vorrebbe riproporre l'impianto che sarebbe finalizzato all'autoconsumo e più piccolo del previsto

non dare corso all'adozione del Piano Attuativo Chemisol Italia in quanto non conforme all'interesse urbanistico della zona interessata.

Tale adozione era stata già rigettata dal consiglio comunale nel dicembre 2015.

La società aveva fatto ricorso al Tar e il Tribunale Amministrativo regionale aveva accolto la richiesta di sospensione del provvedimento impugnato.

Ma con l'entrata in vigore della legge regionale n. 14/2016 la competenza in materia è stata attribuita alla Giunta comunale: ecco dunque perché il Piano è passato al vaglio dell'organo esecutivo.

Quest'ultimo ha ritenuto «di non confermare l'impostazione pianificatoria in quanto si ritiene che il Piano (che non riguarda l'intero Polo chimico ma soltanto una parte di questo e precisamente la sola proprietà Chemisol) debba riguardare il suo perimetro complessivo e ciò per garantire il corretto e funzionale assetto urbanistico dell'intero comparto di PGT. Il perimetro di Piano proposto riguarda infatti una porzione di area dal perimetro non omoge-



Il polo chimico ex Montedison Archivio

neo e discontinuo contenuta all'interno dell'ex polo chimico».

Castellanza e Olgiate Olona, a seguito del «caso Elcon», avevano siglato un protocollo d'intesa in base al quale si impegnavano a procedere in modo coordinato al-

lo sviluppo urbanistico dell'ex Montedison.

«A questo punto - afferma il sindaco di Olgiate, Giovanni Montano - chiediamo a Castellanza di impegnarsi ad andare avanti nell'omogeneizzazione dei PGT». ■

pubblicato il 05/10/2016 a pag. 27; autore: Mariagiulia Porrello

Elcon / Chemisol



Accam / Il portavoce Landoni: "In consiglio comunale mai così tanti medici. Come fanno a essere d'accordo?"

**IL NO DI BORSANO È CHIARO E FORTE "DANNI ALLA SALUTE GIÀ DIMOSTRATI"**

**ACCAM** Il portavoce Landoni: «In consiglio comunale mai così tanti medici. Come fanno a essere d'accordo?»

# Il No di Borsano è chiaro e forte «Danni alla salute già dimostrati»

di **Andrea Aliverti**

**BUSTO ARSIZIO**

■ Inceneritore fino al 2021, Borsano non ci sta e chiede di spegnerlo.

«Lo studio epidemiologico dimostra che c'è un effetto negativo sulla salute» sostiene il dottor **Marco Caldiroli**, di Medicina Democratica. E il comitato ecologico non si arrende: «Non ci sono mai stati così tanti medici in consiglio comunale - fa notare il portavoce del comitato di Borsano, **Adriano Landoni** - sarebbe paradossale che fossero proprio loro a far passare un piano che ci condanna a tenere ancora l'inceneritore chissà per quanto».

Molti di questi consiglieri-medici (Donatella Frascini e Mariangela Buttiglieri di Forza Italia, Paolo Licini della Lega Nord, Paolo Genoni della Lista Antonelli e Gianluca Castiglioni di Busto al Centro) erano nel salone delle associazioni di Borsano, lunedì sera, per il dibattito

sullo studio epidemiologico delle Ats Insubria e Città Metropolitana sull'impatto dell'inceneritore sulla salute dei cittadini del territorio.

Hanno ascoltato la relazione dell'epidemiologo dell'Ats milanese, Antonio Russo, che certifica negli ormai famosi "venti ricoveri" in più all'anno, l'unico effetto mostrato dai dati trattati. «Possiamo discutere se sia poco o tanto, ma un effetto sulla salute c'è, ed è certificato - sottolinea Caldiroli - ora tocca alla politica decidere se evitare anche questi 20 casi oppure no».

Oltretutto, come evidenzia Landoni prendendo spunto dall'analisi di Piergiorgio Duca, esperto dell'università di Milano, «i 20 casi sarebbero l'estremo minimo di una forchetta che potrebbe arrivare fino a 40 casi. L'impatto è preoccupante».

Anche perché, ricorda il vicesindaco di Vanzaghelo, **Tiziano Torretta** «nel calderone dei numeri, dovremmo a questo punto metterci anche questi ricoveri,



Sulla questione Accam si attende il voto decisivo del Consiglio comunale

che pesano su tutta la collettività lombarda in termini di costi sanitari».

**«L'inquinamento incide»**

A mettere altra carne al fuoco del fronte "no Accam" ci pensa **Camillo Tosetto**, noto cardiologo di Busto Arsizio, che ricorda «un paper del 2015 dell'associazione europea di cardiologia, che dà la certezza del nesso diretto di causa-effetto tra l'inquinamento ambientale e l'aumentata incidenza di malattie cardiovascolari». Un elemento «scientificamente certificato» da cui dovrebbero scaturire conseguenti

«scelte di indirizzo socio-politico».

A sintetizzare è **Sandro Barbaglia**, già portavoce del comitato ecologico di Borsano: «Da qui deve salire una presa di posizione chiara e forte, affinché vengano rispettate le scadenze di chiusura dell'inceneritore e si mostri il coraggio di ragionare in modo diverso. La salute è un bene prezioso, che chiediamo di tutelare: probabilmente i costi sanitari sommati possono quantificare risparmi da investire altrove».

Domani sera in consiglio comunale il voto decisivo. ■

pubblicato il 05/10/2016 a pag. 27; autore: Andrea Aliverti

Al lavoro l'Agenzia di tutela della salute della città metropolitana di Milano

**ACCAM, LA TELENVELLA CONTINUA**

L'esito dello studio epidemiologico potrebbe far slittare la chiusura del termovalorizzatore

AL LAVORO L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

# Accam, la telenovela continua

L'esito dello studio epidemiologico potrebbe far slittare la chiusura del termovalorizzatore

**D**i Accam non si muore. È il rassicurante risultato dell'indagine epidemiologica condotta dalle Agenzie di tutela della salute della Città Metropolitana di Milano e dell'Insubria. Si tratta di uno studio presentato lo scorso 8 settembre in municipio a Busto Arsizio, davanti agli amministratori dei 27 Comuni della società per azioni, nata come consorzio negli anni Settanta per l'inceneritore costruito al confine tra le province di Varese e Milano.



L'analisi effettuata, relativa al triennio 2012-2014, ha interessato circa 200.000 abitanti di Busto Arsizio, Castellanza, Buscate, Castano Primo, Dairago, Legnano e Magnago. Obiettivo: capire se ci fossero significativi aumenti della mortalità e dei ricoveri per malattie respiratorie, cardiovascolari o tumori ricollegabili a sostanze emesse dal termovalorizzatore. Il risultato è stato negativo su tutta la linea, a parte una ventina di ricoveri l'anno per patologie cardiovascolari che potrebbero essere dovute alla presenza dell'impianto, ma che secondo le ATS meriterebbero un approfondimento maggiore per comprendere se questi casi siano davvero dovuti all'Accam oppure a cause come fumo e smog. Si è detto dunque soddisfatto il sindaco bustese Emanuele Antonelli, sul cui territorio sorge l'impianto: "Questi dati potrebbero aprire scenari nuovi per

prorogare l'apertura del termovalorizzatore, in modo che i Comuni soci non perdano troppi soldi per via degli investimenti fatti. La chiusura potrebbe essere il 2021. Nel frattempo, il monitoraggio sulla salute sarà implementato. Le leggi del resto sono severissime".

Il collega di Arsago Seprio, Claudio Montagnoli, segue la questione da vent'anni e, amministrando all'ombra di Malpensa, conosce bene le preoccupazioni dei cittadini per la propria salute: "Garantire la chiusura entro il 2017 o

"Noi preferiremmo avere risultati più completi, che tengano conto anche di aspetti quali aborti spontanei e malformazioni in tutti i quarant'anni di attività dell'inceneritore, non soltanto in tre", ha commentato per esempio Claudia Cerini, consigliere comunale bustese del Movimento 5 stelle. Lo studio sembra però aver convinto Legambiente: "E' abbastanza in linea con quello che io ho sempre verificato", ha dichiarato il presidente della sezione bustese del Cigno Verde, Andrea Barucci, che ha chiosato: "I dati andrebbero chiariti meglio, ma credo che non si possa mettere in discussione la competenza scientifica degli epidemiologi di Milano".

Chiara Milani

2021 sarà molto difficile per via dell'impatto economico. Ci sono di mezzo anche oltre 20 posti di lavoro. C'è da augurarsi di trovare una soluzione tutti assieme, Legnano compreso. Perché è facile parlare di chiusura di questo immobile, ma poi bisogna saperlo fare. Di certo l'Accam va riqualificato".

Non sono comunque mancate critiche, soprattutto per la metodologia adottata per lo studio.

pubblicato il 05/10/2016 a pag. 12; autore: Chiara Milani



**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**



*pubbl. il 04/10/2016 a pag. web; autore: non indicato*

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO: "SCEGLIERE È UN'OPPORTUNITÀ"**

*Scuola e formazione*

[http://www.legnanonews.com/news/12/62836/orientamento\\_scolastico\\_scegliere\\_e\\_un\\_opportunita](http://www.legnanonews.com/news/12/62836/orientamento_scolastico_scegliere_e_un_opportunita)

*pubbl. il 04/10/2016 a pag. web; autore: non indicato*

**INCONTRI SUL TEMA "IL DIRITTO DEL LAVORO PER TUTTI"**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

[http://www.legnanonews.com/news/12/62835/incontri\\_sul\\_tema\\_il\\_diritto\\_del\\_lavoro\\_per\\_tutti](http://www.legnanonews.com/news/12/62835/incontri_sul_tema_il_diritto_del_lavoro_per_tutti)



ORGANIZZA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLANZA

*pubbl. il 04/10/2016 a pag. web; autore: non indicato*

**ASSEMBLEA PUBBLICA SU EX PEPLOS E BOSCO CANTONI**

*Politica locale*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=25106>

OTTIME PRESTAZIONI DI DOMINICI E PIZZOLANTE

*pubbl. il 04/10/2016 a pag. web; autore: Silvia Bellezza*

**SKORPION KARATE ECCELLENTE ALL'OPEN INTERNAZIONALE DI FES**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25105>